



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 DEL 02-07-2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE CONSILIARE DEL GRUPPO CONSILIARE "CARINARO IN AVANTI" PROT. 5715 2026

L'anno duemilaventisei addì due del mese di Luglio, alle ore 16:30 nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere MARIAGRAZIA BARBATO in qualità di Presidente del Consiglio .
Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
DELL'APROVITOLA MARIANNA	<i>X</i>	
SARDO GIUSEPPINA	<i>X</i>	
SGLAVO NICOLA	<i>X</i>	
ESPOSITO NICOLA	<i>X</i>	
BARBATO MARIAGRAZIA	<i>X</i>	
BARBATO RACHELE	<i>X</i>	
ZAMPELLA GIOVANNI	<i>X</i>	
MADONIA ASSUNTA	<i>X</i>	
PETRARCA PASQUALE	<i>X</i>	
DELLA VOLPE CONCETTA	<i>X</i>	
MORETTI MARIO	<i>X</i>	
MASI STEFANO	<i>X</i>	
TORINO ANNA	<i>X</i>	

Numero totale PRESENTI: 13– ASSENTI: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Arriviamo al secondo punto all'ordine del giorno. C'è l'interrogazione consiliare del Gruppo Consiliare "Carinaro in Avanti". Qui c'è solo il protocollo. Ah, ecco l'oggetto, che ha come oggetto lo stato di manutenzione, sicurezza e gestione della villa comunale e del verde pubblico".

Sul punto passo la parola all'interrogante, che espone l'interrogazione. Prego, Consigliera Torino.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Parla la Consigliera che non sa parlare. Va bene, leggiamo.

Interrogazione sullo stato di manutenzione, sicurezza e gestione della villa comunale e del verde pubblico.

La sottoscritta Consigliera di Minoranza, premesso che la villa comunale rappresenta uno dei principali luoghi pubblici e di aggregazione sociale, destinato alla fruizione di famiglie, bambini, anziani e cittadini; che sono pervenute segnalazioni da parte della cittadinanza che evidenziano un crescente stato di degrado ed abbandono dell'area. Da sopralluoghi effettuati risultano presenti criticità riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e delle aree verdi. Considerato che risultano presenti sacchi di rifiuti di materiali abbandonati in prossimità della recinzione. Sono visibili transenne, strutture deteriorate e potenzialmente pericolose per l'incolumità pubblica. L'erba ed il verde pubblico appaiono privi di adeguata manutenzione. La fontanina, adiacente al campo di bocce, risulta non funzionante. Il campo di bocce versa in evidente stato di degrado e di abbandono. L'entrata del campo di bocce è chiusa con catenaccio, non impedisce comunque l'ingresso ai minori attraverso lo scavalcamento delle recinzioni, con conseguenti rischi per la sicurezza. Tutti gli accessi secondari risultano chiusi, ivi compreso quello retrostante, costringendo gli abitanti di alcuni rioni a lunghi tratti a piedi per accedere alla villa comunale.

È stata constatata, inoltre, l'accensione dell'illuminazione pubblica anche in orari non consoni, con evidente spreco di risorse pubbliche.

Tanto premesso e considerato, si interroga il Consigliere delegato, o in subordine il Sindaco, per sapere:

- quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano stati programmati o effettuati negli ultimi mesi e con quali atti;
- per quali motivi gli accessi secondari risultano chiusi al pubblico;
- se siano state effettuate verifiche sulle condizioni di sicurezza delle strutture presenti all'interno della villa e, in caso positivo, con quali atti;
- se il sistema di videosorveglianza risulti pienamente funzionante;
- per quale motivo risultano luci accese anche negli orari non necessari e se siano previsti controlli per evitare sprechi energetici;
- quali iniziative l'Amministrazione intende adottare per restituire decoro, sicurezza e piena funzionalità alla villa comunale ed alle aree verde ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Grazie, risponde sul punto il Consigliere Pasquale Petrarca. Prego, Pasquale.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Proprio a te. Comunque non so se tu nella villa ci vai, non lo so, perché se...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Io ci sono stata ieri pomeriggio.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Io ci sto tutti i giorni e quindi ti posso dire che... Comunque dimmi una cosa. Dimmi tu i punti, uno per uno ed io ti rispondo, perché la villa tanto la conosco da quando è nata, no?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Va bene.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Quindi dai, dimmene uno. Forza!

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano stati programmati, effettuati negli ultimi mesi, e con quali atti?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Allora, il verde si taglia solo quando cresce e cioè viene tagliato ogni volta che cresce, quindi non è che ci sta la manutenzione... Manutenzione pure degli alberi, perciò tu stai parlando pure, per esempio, degli alberi, ecco.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Di tutta la villa comunale, Pasquale.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Tutta la villa comunale. Ogni dieci giorni, quindici giorni, quando cresce l'erba, viene tagliata. Là cioè gli alberi sono stati potati, cioè sono stati tagliati, sono stati... L'anno scorso sono stati ovviamente potati. Io è meglio che parli napoletano, perché sennò non riesco. Hai capito?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Sì, sì, sì, Pasquale. Figurati! Tanto hanno detto a me che non so parlare. Parliamo io e te, ci capiamo.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Va bene, allora sono stati potati proprio l'anno scorso. Quindi tagliati e potati e le erbe vengono tagliate ogni volta che crescono.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Sindaco, ma perché si innervosisce?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

No, no, no! No, non mi innervosisco per niente. Vai avanti.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, è il Sindaco: "Bùbùbùbù", cioè... Boh! Lei lo ha detto: "Tu non sai manco parlare!". Eh, no, quindi...

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

No, Pasquale, scusami un attimo. No, una correzione. Consiglieria, la prego, lei la deve smettere di fare la vittima.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

La vittima?!

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Lei sta qui per rappresentare il popolo e per fare politica. Io non ho mai osato dire che lei non sa parlare. Me ne guarderei bene. No, Consiglieria.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, ed allora dopo ci riguardiamo. Ce la riguardiamo insieme, la diretta, dai. La Consiglieria Torino...

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Consiglieria Torino, io l'ho pregata. Io l'ho pregata di dire cose più attinenti agli argomenti e più interessanti e di non dire...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Lei continua a dire di...

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

La prego, mi faccia esprimere un pensiero. E di non dire solo e sempre che il Sindaco sbuffa, che il Sindaco fa così, "Che il Sindaco non ci fa parlare".

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Io dico la verità. No, infatti, non mi fa parlare. Stavo parlando io ed il Consigliere Petrarca e lei si è messa in mezzo.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Se lei si impegna... No, e perché lei mi ha... Eh, no, ma lei mi ha tirato in causa, dice: "Sindaco, perché ti innervosisci?".

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ed allora è vero che lei ha detto che non so parlare, se (Intervento pronunciato fuori microfono).

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Ma le pare che io mi posso innervosire per quello che fa lei?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, sì!

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Consigliera Madonia, ma per carità, cerchiamo...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Madonia e sono due.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Per favore!

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Glielo ho detto già altre volte, cerchiamo di alzare il livello e le voglio dire di più...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Però interrompe, la interrompe. Non si innervosisce, però la interrompe. Non vuole essere interrotta, ma...

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Vede, anche questa interrogazione, fatta al Consigliere Petrarca avrei tante considerazioni da fare.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Sì, sì!

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Ma come dire? Evidenziano il suo stile politico, grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Esattamente, come lei evidenzia il suo. Possiamo continuare, Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Allora, scusate, sì, pregherei di non interrompere il Consigliere Petrarca, che vuole concludere il suo pensiero.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Fai conto, sennò...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, e stavamo dicendo la manutenzione ordinaria e straordinaria.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Allora l'erba viene tagliata ogni volta che cresce. Una volta viene... Cioè piove e cresce. Non piove ed ovviamente taglia, quindi...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Okay, però la manutenzione della villa comunale, Pasquale, non è solo il verde, non è solo l'erba che cresce. La manutenzione è la giostra, è la fontanina, cioè è tutto. La manutenzione...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Scusa, la manutenzione della villa comunale come sta adesso non è stato mai, perché viene fatta giorno per giorno. Quindi è inutile che vi mettete a fare quelle foto, che non servono là e non so chi è che fa quelle foto e non so.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

E quelle due transenne, che sono da due anni là, che stanno a fare?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

La fontanina, il catenaccio.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, e perché non le tolgono?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Tutte queste cose sono cose proprio che non contano proprio, perché, quando tu mi dici: "Il catenaccio", il catenaccio, che sta vicino al campo di bocce, ci deve stare e poi io non ho la chiave. La chiave là la tengono...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, Pasquale, non è vero!

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

L'associazione, Pasquale. L'associazione...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

No, l'associazione ha la chiave. Io non ho niente. Ha due chiavi: una per il cancelletto delle bocce ed un'altra il cancelletto, quello che ci sta vicino. Capito? Quindi il campo di bocce, voglio dire, ha il catenaccio. Poi, che altro hai detto che aveva? La fontanina. La fontanina, carissima Consigliera, mi dispiace, perché quando io ho preso quella villa due anni fa, non farmi parlare, perché era proprio a terra, non c'era proprio niente. Adesso c'è l'acqua, c'è corrente, c'è tutto. C'è sta di tutto e di più. C'è la fontana che funzione. Ma che devo dire io, quindi?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, la fontanina non funziona, non... Manca proprio la cosa...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Funziona. Chi te l'ha detto? Ma da quanto tempo ci manchi?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Da ieri, Pasquale.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma non è vero.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Da ieri pomeriggio, alle 18:00. Queste sono le foto di ieri pomeriggio, alle 18:00.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Eh, che hanno fatto? Eh, sì, e vuol dire che l'hanno rotta un'altra volta e quelle le rompono.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Che sfortuna, dai!

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma le rompono e pure c'è la chiave terrestre...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Così stava venti giorni fa, anzi il 19 maggio e così stava ieri.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

C'è la chiave terrestre. C'è la chiave dietro ed i ragazzi la chiudono e non butta. Poi vanno là. Quelli si mettono... Vanno là dietro, la chiudono. No? Quella tiene la chiave terrestre proprio dietro.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Che dici tu, Stefano? Tu è inutile che suggerisci?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No!

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Ho fatto una battuta. Ho detto: "La chiudono i ragazzi, forse, perché sono ambientalisti e per risparmiare l'acqua". O no?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

È vero o no? Sempre le battute, fai sempre le battute.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Eh, le battute. E pensa alle battute che fai tu.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma purtroppo io vedo. Dentro quella villa ci ho fatto andare troppa acqua.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

No, Giovanni.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

La chiudono.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Che c'entra, Pasquale?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Per piacere, io quella villa l'ho vista crescere. Quindi come la

conosco io non la conosce nessuno. Va bene?

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Sì.

CONSIGLIERE COMUNALE:

Noi insieme a te.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Voglio dire: come sta adesso sta... I complimenti dà dentro non li abbiamo da voi, ma li abbiamo dalla gente che viene da fuori, perché non ci sta...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma non sono né complimenti e né critiche. Tu non la devi prendere... Te lo giuro, tu non la devi prendere come critica.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma non è vero. Tutto quello che hai detto... Ma non vero, ma quello che c'è, che tu hai scritto lì sopra...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

È tutta verità, Pasquale. Io non ho detto...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Non c'è niente di verità.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma come non c'è niente di verità?!

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma quale verità ci sta?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Cioè, se andiamo io e te adesso nella villa, c'è il tombino che è rotto, i...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma ci sono i ragazzi tutti i giorni che la vanno a chiudere. Ci sono i ragazzi che la vanno a chiudere là.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, ed allora togliamo la fontanina, che i ragazzi vanno là, con la chiave terrestre e la chiudono.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

La corrente, ma la corrente, la luce che si accende e non si accende, non siamo noi. Noi, ovviamente, informiamo la ditta.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

E, infatti, noi vi abbiamo informato che ci siamo andati parecchie volte, che a mezzogiorno, all'una, alle due e c'era sempre la luce accesa.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

E noi, purtroppo, la corrente ce l'abbiamo in gestione. Quindi il Comune la tiene in gestione.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

A maggior ragione, stai pagando corrente in più, che non serve la mattina.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Quindi noi informiamo la ditta che ce l'ha e quindi noi più di questo non possiamo fare niente.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ed allora tipo quei... Come si chiamano? Aiutami, quei...? I tappetini.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

No, non ce l'abbiamo in gestione noi, ed appunto.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

I tappetini che si mettono sotto alle giostre.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Dai, non farmi gridare, perché sennò...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, ed allora quella transenna, che sta vicino al bagno chimico?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Qual è?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma sta da due anni, quella transenna buttata a terra, così, capovolta, sempre.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Allora la transenna, mi dispiace, perché voi non sapete neanche che ci viene intorno, in quella transenna.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma nemmeno si alza! Che c'entra?!

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Là ci viene il blocco dei bagni. Sta fatto l'impianto sotto. Se togliamo quelle transenne, ovviamente rompono tutto l'impianto, perché là ci devono venire i bagni.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma la transenna è già a terra, Pasquale. Non è che la devono buttare a terra.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma sta a terra. È alzata, la buttarono. È stata alzata. Quella si

alza giorno per giorno, perché i ragazzi ci vanno sopra e la buttano a terra.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ed i tappetini di gomma che si mettono a fianco alle giostre, che stanno tutti...? Cioè non stanno... Stanno al di fuori della giostra. Quindi il bambino, se cade - tra virgolette - si fa male, quindi non va sul tappetino.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma dai!

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, queste sono piccole cose per dirti che vi... Tu puoi dire quello che vuoi tu, perché io capisco che tu ci tieni alla villa comunale.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Senti, io la villa... Consigliere, adesso ti devo o chiamare Consigliere, purtroppo.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma mi chiami pure Anna. Io non ci tengo a questo.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ti sto dicendo, io sto tutti i giorni. Io sto tutti i giorni dentro la villa. La seguo giorno per giorno, la notte, di giorno e sempre. Quando ci sta una cosa che non va, viene aggiustata appresso appresso.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ed allora ti posso dare queste foto? Io le ho fatto... Ieri alle sei le ho fatte, queste foto.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Non mi servono. Non mi servono, perché io già so tutto per filo e per segno quello che sta là dentro.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

E no, si vede che non lo sai.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Che fate a fare tutte queste foto?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma si vede che non lo sai, cioè queste sono foto... Ti giuro, le ho fatte io, personalmente. Io, alle ore 18:00, quindi non...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

E la fontanina - ti sto dicendo - sta chiusa la chiave terrestre dietro, perché l'abbiamo cambiata.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma lascia stare! Eh, e facciamo che le chiavi ce le ha quello del campo di bocce. Va bene? Ma tu hai visto il campo di bocce come sta, cioè in che condizioni?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma il campo di bocce. Ma tu non ti ricordi come stava il campo di bocce?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma che c'entra: "Non ti ricordi?". Allora una cosa è rotta da venti anni dobbiamo continuare? Che ragionamento è questo?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Scusa, ed adesso che ci sta al campo...? Eh, ma che ci sta al campo di bocce?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Che ci sta?! E vuoi vedere che ci sta?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Il catenaccio?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

All'interno del catenaccio non si capisce niente. Reti, immondizia, cioè sacchi.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

L'immondizia, puliscono tutti i giorni. Vanno a pulire.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma che stai dicendo? Perché? Cioè perché neghi l'evidenza? Dentro il...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Vanno tutte le mattine e vanno a pulire. Voi andate quando quella è sporca.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma nel cestino, dove vanno gli escrementi dei cani, ci sono le birre e le pizze. Che, ce le hanno messe ieri, alle 18:00, le birre e le pizze, se tu dici che tutti i giorni vanno là e puliscono?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma quelli ce le mettono tutti i giorni, tutte le ore ce le mettono.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

E ce le hanno messe a mezzogiorno da come...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

E vuol dire che ce le hanno messe a mezzogiorno. Dai, ma per piacere!

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Scusate, vi potete alternare un po', in maniera diversa, negli interventi, per favore? Facciamo parlare prima il Consigliere

Petrarca, poi risponde la Consigliera Torino, perché...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Sì, sì, ma per me va bene. Credo che non c'è più niente da dire, perché qua si nega l'evidenza. Mi dispiace.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Dai, ma che ti devo rispondere, scusa?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Regoliamoci un attimo nei toni e nei modi, per favore.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma io che...? Cioè, ma che ci sta in quelle foto, scusa? Che ci sta in quelle foto? Io non ho capito.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Te le posso far vedere. Le vuoi vedere? Io te le faccio vedere. Tanto poi le do al Segretario, che le allega. Non è quello il problema.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Allora, le chiavi ce le hanno pure le signore che vanno a pulire.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma possiamo andare anche io e te adesso. Finiamo il Consiglio Comunale ed andiamo ed andiamo a vedere se...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma non serve. Io ci sono tutti i giorni là dentro.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, no, e vi vede che non ci sei tutti i giorni, Pasquale. Mi dispiace. Va bene, comunque.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

No, per piacere, ti sto dicendo che, quando tu vai domani mattina là, le signore che vanno a pulire... Oggi non ci sono andate perché pioveva. Hanno le chiavi del campo delle bocce, entrano dentro e puliscono quasi tutti i giorni. Hai capito o no? Là rompono per... Vanno, ci vanno.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma non puoi dire questo. Quella non è spazzatura che sta da dieci ore o che sta da ventiquattro ore. Cioè è evidente. Quindi, secondo me, è meglio che la discussione la finiamo qua, perché possiamo andare ad oltranza fino a quando vuoi tu.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Dai, ma tu puoi fare le discussioni che vuoi tu.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma io le faccio con le foto. Io mi sono andata a documentare proprio prima di venire qua, perché questa è una interrogazione presentata

il 19 maggio.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Ma le foto, che tu fai, che stanno... Ma tu le foto, che fai, ovviamente là di notte entrano dentro e vanno a fare quello che devono fare. Mica possiamo stare la notte là noi?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Il 19 maggio - 2 luglio, è passato più di un mese e siamo nelle stesse condizioni. Poi, che tu vai là e che togli la pianta da terra, cioè è un qualcosa in più.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Mica possiamo stare di notte là, che saltano e vanno dentro?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Sì, ma non mi puoi dire che la manutenzione è l'erba che cresce, perché la manutenzione non è solo l'erba che cresce.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

E vai a vedere. E che altro ci vuole?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

La manutenzione è tutta la manutenzione della villa comunale.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

E che ci sta? E che ci sta che non va?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Che ci sta?! Ci sono le giostre, ci sono i...

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Embè, le giostre, che ci sta che non va?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ci sta di tutto e di più e adesso te lo sto finendo di dire.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

I tappeti che stanno a terra?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

E quello quindi non...?

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Li muovono, ma comunque...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Signori, per favore, vi invito a contenere.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Va bene, comunque non sono soddisfatta ovviamente della risposta del Consigliere Petrarca. Possiamo andare avanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Okay, allora, l'interrogante non si ritiene soddisfatta.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Va bene, allora facciamo... Andiamo io e te, dai, comunque. Quando ci vogliamo andare, ci andiamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

L'interrogazione risulta conclusa.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Io ci sono andato, non...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO: Pasquale, l'interrogazione risulta conclusa. L'interrogante non si è detta soddisfatta ed andiamo avanti. Arriviamo al terzo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Non è soddisfatta, lascia perdere. La villa che...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ah, aspetta, alleghiamo le foto. Le diamo al Segretario.

CONSIGLIERE COMUNALE PASQUALE PETRARCA:

Eh, dateci le foto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì, il Gruppo di Opposizione fornisce materiale da allegare al processo verbale. Segretario, mi manca un punto? Sì. No, prima c'è il debito fuori Bilancio e poi Via Giotto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIAGRAZIA BARBATO

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente
<http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15
giorni
consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000
e.ss.mm.ii.

[X] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 20 DEL 02-07-2026

**OGGETTO: INTERROGAZIONE CONSILIARE DEL GRUPPO CONSILIARE
"CARINARO IN AVANTI" PROT. 5715 2026**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **OLIVA LORENZO** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **16-07-2026** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **31-07-2026**,

Carinara, 16-07-2026

Il Responsabile della pubblicazione
OLIVA LORENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Carinaro
Al Consigliere Delegato**

OGGETTO: Interrogazione sullo stato di manutenzione, sicurezza e gestione della Villa Comunale e del verde pubblico.

La sottoscritta Consigliera di minoranza ,

PREMESSO CHE

- la Villa Comunale rappresenta uno dei principali luoghi pubblici di aggregazione sociale, destinato alla fruizione di famiglie, bambini, anziani e cittadini;
- sono pervenute segnalazioni da parte della cittadinanza che evidenziano un crescente stato di degrado e abbandono dell'area;
- da sopralluoghi effettuati risultano presenti criticità riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e delle aree verdi;

CONSIDERATO CHE

- risultano presenti sacchi di rifiuti e materiali abbandonati in prossimità della recinzione;
- sono visibili transenne, strutture deteriorate e potenzialmente pericolose per l'incolumità pubblica;
- l'erba e il verde pubblico appaiono privi di adeguata manutenzione;
- la fontanina adiacente al campo di bocce risulta non funzionante;
- il campo di bocce versa in evidente stato di degrado e abbandono;
- l'entrata del campo di bocce chiusa con catenaccio non impedisce comunque l'ingresso di minori attraverso lo scavalco delle recinzioni, con conseguenti rischi per la sicurezza;
- tutti gli accessi secondari risultano chiusi, ivi compreso quello retrostante, costringendo gli abitanti di alcuni rioni a lunghi tratti a piedi per accedere alla villa comunale;
- è stata constatata l'accensione dell'illuminazione pubblica anche in orari non consoni, con evidente spreco di risorse pubbliche;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si interroga il consigliere delegato o, in subordine, il Sindaco per sapere:

1. quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano stati programmati o effettuati negli ultimi mesi e con quali atti ;

2. per quali motivi gli accessi secondari risultano chiusi al pubblico;
3. se siano state effettuate verifiche sulle condizioni di sicurezza delle strutture presenti all'interno della Villa e, in caso positivo, con quali atti ;
4. se il sistema di videosorveglianza risulti pienamente funzionante;
5. per quale motivo risultano luci accese anche in orari non necessari e se siano previsti controlli per evitare sprechi energetici;
6. quali iniziative l'Amministrazione intenda adottare per restituire decoro, sicurezza e piena funzionalità alla Villa Comunale e alle aree verdi cittadine.

Carinaro, lì 19/05/2026

Per il gruppo “ Carinaro in Avanti”

